

Direzione Affari Legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
La Direttrice

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

A seguito dell'entrata in vigore del DPR 81/2023 recante "*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, avente a oggetto il «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»*", che ha apportato alcune modifiche e integrazioni al predetto Codice, si è reso necessario procedere all'adeguamento e relativa contestualizzazione del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 63/2017/CA del 18 luglio 2017.

Il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici trova integrale applicazione in ogni amministrazione, indica i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare e, nel contempo, dispone che le relative disposizioni siano integrate e specificate dalle singole amministrazioni nell'esercizio del potere di autodisciplina ad esse delegato dal comma 5 dell'articolo 54 del D.lgs. 165/2001, chiamate a "personalizzare" i propri codici e a rinforzarne la portata, in base alle specifiche caratteristiche organizzative e funzionali.

In tale contesto l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha definito, con la Delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, le prime Linee Guida generali in materia ed è, successivamente intervenuta, sul tema con la Delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 "*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*" e con le FAQ ANAC del febbraio 2024, al fine di promuovere un sostanziale rilancio dei codici di comportamento, sia per orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione e per l'amministrazione nell'ottica di perseguire al meglio l'interesse pubblico, sia quale strumento di prevenzione dei rischi di corruzione, da armonizzare e coordinare con la Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO.

Partendo, dunque, dal nuovo dettato normativo del citato DPR 81/2023, a norma del citato articolo 54, comma 5, del D.lgs. 165/2001, il Gruppo di lavoro (GdL) costituito per l'"*Aggiornamento Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ENEA*", coordinato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPCT) in stretta collaborazione con il Servizio PER-DEN, ha avviato un lavoro di approfondimento effettuando una verifica e un raffronto di tutto il Codice di Comportamento ENEA vigente con le modifiche apportate al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, al fine di uniformarlo e di renderlo coerente con la vigente normativa nazionale ed interna all'ENEA.

È stata dunque redatta una prima bozza di aggiornamento del testo del Codice approvata dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 16/2025/CA del 31/07/2025.

La proposta di aggiornamento è stata posta in consultazione dal 6 agosto 2025 al 29 settembre 2025, mediante pubblicazione di apposito [Avviso di consultazione finalizzata all'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti dell'ENEA](#), unitamente alla Tabella di raffronto tra il codice di comportamento attualmente vigente e quello in consultazione e al modulo per inoltrare proposte, sia

sull'Homepage, nella Sezione Amministrazione Trasparente che in IntraEnea, al fine di garantire una maggiore diffusione e una maggiore condivisione con i dipendenti, le organizzazioni sindacali e gli *stakeholders*.

All'indirizzo di posta elettronica dedicato sono pervenute n. 17 richieste contenenti proposte di modifica e integrazione da parte di 3 Organizzazioni Sindacali, dalla Presidente del CUG e da 13 dipendenti ENEA.

Le proposte pervenute sono state oggetto di puntuale analisi e valutazione da parte del RPCT congiuntamente con il Direttore del Personale e con le Responsabili dei Servizi PER-DEN e LEGALT-PCT. Si evidenzia che la maggior parte delle proposte hanno riguardato i seguenti articoli:

- Art. 3 Principi generali
- Art. 5 – Partecipazione ad associazioni e organizzazioni
- Art. 6-bis Conflitto d'interessi
- Art. 7 Obbligo di astensione
- Art. 7-bis Svolgimento di attività extra-istituzionali con soggetti terzi
- Art. 8 Prevenzione della corruzione
- Art. 11 Comportamento in servizio
- Art. 11-ter Utilizzo delle tecnologie informatiche
- Art. 11-quater Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media
- Art. 13 Disposizioni particolari per i Dirigenti

A seguito dell'istruttoria, i contributi pervenuti sono stati valutati ed analizzati in maniera approfondita e circostanziata, contestualizzandoli e apportando le modifiche ritenute accoglibili nella versione da sottoporre al parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). L'elenco dei contributi e l'analisi effettuata sono stati riportati in apposito prospetto, predisposto in versione integrale da tenere agli atti (All. A1) e in versione per la pubblicazione (All. A2).

L'OIV, verificata la conformità alle previsioni normative e regolamentari vigenti, alla completezza dell'impianto prescrittivo e delle sezioni dedicate a conflitto di interessi, trasparenza, *whistleblowing*, uso delle tecnologie, rapporti con il pubblico, obblighi dirigenziali e disciplina, ha espresso parere positivo, chiedendo il reinserimento dell'art. 15 del Codice di comportamento dei dipendenti ENEA vigente, denominato "*Obblighi di comportamento e valutazione delle performance*", al fine di garantire la piena coerenza con le Linee guida ANAC.

Nello specifico, l'aggiornamento del Codice di Comportamento dei dipendenti ENEA è composto da 23 articoli.

In virtù della *ratio* della previsione di cui all'art. 54 comma 5, D.lgs. 165/2001, volta alla contestualizzazione dei doveri dei codici e alla partecipazione consapevole della struttura in funzione della interiorizzazione dei valori e dei doveri indicati, l'aggiornamento, non solo integra e specifica i doveri del Codice Nazionale, ma è contestualizzato e calato nella realtà ENEA.

A titolo esemplificativo, si riportano le principali modifiche intervenute:

ARTT. 1-3. È stata rivista l'articolazione delle disposizioni, confermando:

- gli obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità;
- i principi di integrità, trasparenza, economicità;
- il divieto di discriminazione;
- il richiamo alla Carta europea dei ricercatori.

ART. 2. Individuazione in modo esteso e puntuale dei destinatari, coerente con la normativa e con le indicazioni ANAC:

- dipendenti a tempo determinato e indeterminato;
- dirigenti;
- personale comandato/distaccato/fuori ruolo;
- collaboratori, consulenti, borsisti;
- organi interni e personale di imprese fornitrici.

ART. 5. Sono stati individuati gli ambiti di interesse privato che possono interferire con l'attività dell'ufficio stabilendo le modalità e i termini di comunicazione delle adesioni.

ARTT. 6, 6-bis, 7, 7-bis. È stata effettuata una puntualizzazione:

- della nozione di conflitto anche "potenziale" di interessi;
- degli obblighi di astensione;
- delle procedure formalizzate e tracciabili;
- del rapporto con le disposizioni del D.lgs. 36/2023.

ARTT. 8,9,10, 11-bis. I principali interventi hanno mirato a recepire e specificare:

- il nuovo regime whistleblowing, introdotto dal D.lgs. 24/2023;
- gli obblighi in materia di formazione obbligatoria ex art. 15 del DPR 62/2013 e s.m.i.;
- la disciplina del *post-employment (pantouflage)* ex art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001.

ARTT. 11-ter e 11-quater. In relazione all'uso delle tecnologie informatiche e dei social media, sono state recepite le nuove previsioni del DPR 81/2023, con particolare riferimento ai seguenti temi:

- sicurezza digitale;
- corretto uso di caselle di posta elettronica, strumenti e dispositivi informatici;
- tutela dell'immagine dell'ENEA sui social media;
- divieto di divulgazione impropria.

ART.13. Aggiornamento della disciplina dei dirigenti alle norme su inconferibilità e incompatibilità, correttamente orientata al ruolo di guida etica, organizzativa e disciplinare.

ARTT.16. In materia di vigilanza, monitoraggio e attività formative si è provveduto ad effettuare l'allineamento alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO ENEA.

ART.17. È stata rivista la struttura della norma, rendendola completa e con corretta elencazione delle soglie di gravità e coerente con:

- DPR 62/2013;
- Titolo V del CCNL Ricerca;
- PIAO ENEA – Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

Stante quanto precede, il Codice di Comportamento, essendo stato acquisito il parere dell'OIV, verrà sottoposto all'approvazione al Consiglio di Amministrazione dell'ENEA.

Una volta approvato definitivamente dal Consiglio di Amministrazione, esso sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ENEA, unitamente alla presente relazione illustrativa.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e
della Trasparenza

Avv. Carla Marcelli